COMUNE DI CAULONIA

Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2014 – TASI (Tassa Servizi Indivisibili): Istituzione e determinazione aliquota.

L'anno duemilaquattordici addì cinque del mese di settembre alle ore 18,50, convocato come avvisi scritti in data 01.09.2014 prot. n.10744, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza del presidente del Consiglio dott. Lia Domenico, in sessione straordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai

~	٠		
•	*	C+ C+	٠
	1	øσ.	
_	•	~~:	•

Num. D'ord.	Cognome e Nome	Carica	Presente Assente
1	Riccio Giovanni	Sindaco	SI
2	Cagliuso Francesco	Consigliere	SI
3	Lia Domenico	Consigliere	SI
4	Cavallo Antonio	Consigliere	SI
5	Dimasi Angelo	Consigliere	NO
6	Belcastro Caterina	Consigliere	NO
7	Commisso Ferdinando	Consigliere	SI
8	Sorgiovanni Maurizio	Consigliere	SI
9	Mercuri Domenico	Consigliere	SI
10	Campisi Domenico	Consigliere	SI
11	Tucci Attilio	Consigliere	SI

ASSENTI: N. 2 PRESENTI: N. 9

Partecipa il Segretario generale : Dott. Mario Ientile

IL PRESIDENTE

Constatato che, essendo presenti il Sindaco e n. 8 Consiglieri su n. 10 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 10 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini di legge, e premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 comma 1 del decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000:

- -il responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere favorevole;
- -il responsabile dell'Ufficio Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile ha espresso parere favorevole.

Per come riportati in calce alla presente deliberazione, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Durante la trattazione del presente punto all'ordine del giorno sono presenti il Sindaco e n.8 consiglieri . Assenti n. 2 (consiglieri : Dimasi Angelo e Belcastro Caterina).
Assume la presidenza il Presidente del Consiglio comunale dr. Domenico Lia.

Il Presidente del Consiglio Comunale

invita il Sindaco a relazionare sul presente punto all'ordine del giorno.

Il Sindaco relaziona sul presente punto illustrando la manovra relativa alla istituzione della TASI e della determinazione delle relative aliquote. Da lettura della proposta di deliberazione.

Il consigliere Tucci Attilio, anche a nome degli altri due consiglieri di minoranza Mercuri Domenico e Campisi Domenico, dichiara il voto contrario sulla presente deliberazione per le stesse motivazioni addotte nella deliberazione precedente relativa alla determinazione dell'aliquota Irpef. Infatti ritiene che ai fini del pareggio di bilancio occorre non aumentare le aliquote ma invece procedere prima ad una rivisitazione e razionalizzazione della spesa. Fatto questo poi occorre valutare se aumentare o meno le aliquote e tariffe di competenza comunale mediante un confronto costruttivo e collaborativo con la minoranza.

Il consigliere Campisi Domenico si dichiara d'accordo con il consigliere Tucci Attilio. Evidenzia che l'aliquota Tasi sulla prima abitazione è prevista nella misura massima consentita (due per mille).

Non essendoci altri interventi, il Presidente invita il Consiglio comunale a determinarsi sul presente punto all'ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco sul presente punto all'ordine del giorno;

Sentito l'intervento dei consiglieri Tucci Attilio e Campisi Domenico per come sopra riportati;

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il decreto Ministero Interno del 18.07.2014 che ha ulteriormente differito al 30.09.2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/09/2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate:

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22, adottata nell'odierna seduta e dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 46 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art.52 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Importo previsto 2014 (€)	
Gestione e Manutenzione Patrimonio	94.797,00	
Polizia Municipale	220.615,27	
Viabilità e illuminazione pubblica	573,517,53	
Ambiente e verde pubblico	20.872,00	
Totale	909.801,80	
Gettito Tasi	75.000,00	
% copertura servizi indivisibili con gettito Tasi	8,24%	

DATO ATTO che:

- le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2013, che saranno confermate con apposita deliberazione dell'organo competente con l'approvazione del bilancio e comunque entro il 30.09.2014, sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	1,06
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-	0,4
A/9) e pertinenze	

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RICHIAMATA la deliberazione CC. n. 63/2013 di determinazione delle aliquote IMU 2013;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura sequente:

- immobili adibiti ad abitazione principale (escluse quelle di categoria A/1-A/8 e A/9):
 aliquota dello 0,25%;
- immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze appartenenti alle categorie catastali A/1,A/8 e A/9 : aliquota dello 0,20%;
- altri immobili e fabbricati diversi dall'abitazione principale: aliguota pari a zero;

RITENUTO altresì opportuno non avvalersi della facoltà introdotta dal D.L. n. 16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della Tasi al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principali;

DATO ATTO che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad € 75.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 8,24%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ _75.000,00_
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€909.801,80
Differenza (B-A)	€834.801,80
Percentuale di finanziamento dei costi (B-A) / B	_8,24%

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997".

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo n.26772000 dal responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributi, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo n.26772000 dal responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributi, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale ;

Visto il parere favorevole sul regolamento espresso dal revisore dei Conti dell'ente ed allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale ;

Con votazione palese e per alzata di mano che ha dato il seguente risultato :

Presenti: 9 - ;

Favorevoli: 6 (sei)

Contrari : 3 (tre) consiglieri di minoranza : Mercuri Domenico, Campisi Domenico

e Tucci Attilio:

Astenuti : ===

DELIBERA

- 1. Di approvare la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale dle presente atto deliberativo;
- 2. Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):
 - a) immobili adibiti ad abitazione principale (escluse quelle di categoria A/1-A/8 e A/9): aliquota dello 0,25%;
 - b) immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze appartenenti alle categorie catastali A/1,A/8 e A/9 : aliquota dello 0,20%;
 - c) altri immobili e fabbricati diversi dall'abitazione principale : aliquota pari a zero;
- 3. Di dare atto che:
 - le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
 - il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 8,24%;
- 4. di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 5. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.
- 6. di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI:

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente del Consiglio comunale

Con votazione palese e per alzata di mano che ha dato il seguente risultato :

Presenti: 9 - ;

Favorevoli: 9 (nove)

DELIBERA

di rendere immediatamente esequibile la presente deliberazione.

COMUNE DI CAULONIA

(Provincia di Reggio Calabria)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2014 – TASI (Tassa Servizi Indivisibili) : Istituzione e determinazione aliquota.

Sulla su indicata proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 –1° comma – D.Lgs 267/2000;

II responsabile Area Economico finanziaria F.to dr.ssa Mercuri Clara

COMUNE DI CAULONIA

(Provincia di Reggio Calabria)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2014 – TASI (Tassa Servizi Indivisibili): Istituzione e determinazione aliquota.

Sulla su indicata proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tcontabile, ai sensi dell'art. 49 –1° comma – D.Lgs 267/2000;

II responsabile Area Economico finanziaria F.to dr.ssa Mercuri Clara

COMUNE DI CAULONIA Provincia di Reggio Calabria

Oggetto: parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di adozione del regolamento dell' Imposta Unica Comunale "IUC".

Il sottoscritto Dott. Sante Ivan Perrotta, Revisore Unico del Comune di Caulonia, ricevuta la documentazione relativa alla richiesta di parere in oggetto, riguardante la IUC che si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Esaminato il regolamento predisposto dall'Ente ai sensi delle disposizioni delle leggi vigenti

il Revisore

esprime parere favorevole.

Caulonia, lì 03/09/2014.

Il Revisore Unico

Dot Sante Ivan Perrotta

11 = 3 SET 2014 N. 10.954

Letto, approvato e sottoscritto IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dr. Domenico Lia	F.to Dott. Mario lentile
Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la Pretorio dal <u>- 9 SFT, 2014</u> al <u>2 4</u> Data <u>- 9 SET, 2014</u>	a presente Deliberazione è affissa all'Albo <u>SET, 2014</u> (Prot. // // // //) IL MESSO COMUNALE F.to Fausto Camerieri
Attesto che la presente deliberazione è stata - 9 SFT, 2014 e per 15 giorni consecut	
Data	IL SEGRETARIO GENERALE
La presente deliberazione E' DIVENUTA ES Costituzionale n. 3/2001) Perché dichiarata immediatmente eseg 267/2000)	SECUTIVA (D.Lgs n. 267/2000 – Legge uibile (art. 134 – comma 4 del Dlg. N.
Perché, decorsi dieci giorni dalla pubblicaz	ione
<u>i - 9 SET, 2014</u>	IL SEGRETARIO F.to DOTT- HARIO IENTICE
Copia conforme all'originale per uso amministra compresa la presente.	itivo, composta da n. <u>LO</u> pagine,